



SCHEMA DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente. (878/2020)

Prodotto: **COMPRESSOR OIL 100**
Codice prodotto: WS301

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o del prodotto

Nome commerciale: COMPRESSOR OIL 100

1.2. Utilizzo

Olio minerale per compressori ad aria.

1.3. Identificazione dell'impresa

Ragione sociale: LUBRITEX S.r.l.

Via Gramsci 10 - 16010 Manesseno S.Olcese/Ge

Tel.010/712997 fax 010/712283

info@lubritex.it

Tel.010/712997 fax 010/712283

info@lubritex.it

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche la sezione 11) o per l'ambiente (si veda anche la sezione 12).

2.2 Elementi dell'etichetta

Frase ECH

ECH208 - Contiene N-1-naphthylaniline e Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine, N, N- bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and 2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine and 2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine
Può provocare una reazione allergica

2.3 Altri pericoli

Fisico / chimici : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Salute : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente : Nessuno/a.

Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) : In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S .

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Miscela di oli base minerali ottenuti da idrocarburi paraffinici severamente raffinati al solvente Additivi e miglioratori delle prestazioni

Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa(CE) n°1272/2008 (CLP)
Olio Minerale*	(Numero CAS) ** (Numero CE) Miscela (Numero indice UE) ** (no. REACH) **	98	Non classificato
Olio Minerale (solvente additivo)*	(Numero CAS) *** (Numero CE) Mixture (Numero indice UE) *** (no. REACH) ***	0.16 - 0.32	Asp. Tox. 1; H304
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediy ester	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 255-392-8 (Numero indice UE) N/D(no. REACH) N/D	0.16 - 0.4	Aquatic Chronic 3; H412

N-1-naphthylaniline	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 201-983-0 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119488704-27	0.16 - 0.32	STOT RE 2; H373 Skin Sens. 1B; H317 Acute Tox. 4; H302 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1- methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and 2H-Benzotriazole-2- methanamine, N, N-bis(2- ethylhexyl) -5-methyl and N, N- bis(2-ethylhexyl) -4- methyl-1H-benzotriazole-1- methylamine and 2H-Benzotriazole-2- methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -5- methyl- 1H-benzotriazole-1- methylamine	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 939-700-4 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119982395-25	0.08 - 0.16	Skin Corr. 2; H315 Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Chronic 2; H411 Aquatic Acute 1; H400 Acute: 1
Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl alkyl phosphates	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 943-540-0 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2120120371-74	0.04 - 0.08	Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Chronic 2; H411 Limite di concentrazione specifico: Sensibilizzatore della pelle Categoria 1B, >= 13 %;
2,6-Di-tert-butylphenol	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 204-884-0 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119490822-33	0.004 – 0.02	Skin Corr. 2; H315 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Acute: 1 Cronico: 1
Diphenylamine	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 204-539-4 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119488966-13	0.002 - 0.004	Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Dam. 2; H319 Acute: 1 Cronico: 1

* Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

** L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01- 2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-57-0/64742-62-7, n° reg. 01-

2119489287-22/01-2119480472-38-0013/01-2119480472-38 Residui (petrolio), idrotrattati/Residui (petrolio), decerati con solvente - CAS n°64742-01-4 CE n°265-101-6, n° reg. 01-2119488707-21 Olii residui (petrolio), raffinati con solvente - CAS n°64742-65-0, CE n°265-169-7, n° reg. 01-2119471299-27 Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente - CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-XXXX Olio base lubrificante, CAS n° 101316-72-7, CE n° 309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, solvent-extd., decerati, idrogenati, CAS n°101316-69-2, CE n°309-874-0, n° reg. 01-211948694 8-13-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C>25, solvent-extd., deasfaltato, decerati, idrogenati, CAS n°94733-15-0, CE n°305-594-8, n° reg. 01-2119486987-11-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C18-40, solvente-decerato a base di distillato idrocrackizzato

*** L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CE N. 265-157-1, N. registrazione 01-2119484627-25, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati; CE N. 265-169-7, N. registrazione 01-2119471299-27, Distillati (petrolio), paraffinici pesanti decerati con solvente, CE N. 265-158-7, N. registrazione 01-2119487077-29, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati; CE N. 265-159-2, N. registrazione 01-2119480132-48, Distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente.

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata
(Legenda delle frasi H alla sezione 16)

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni Generali

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Avvertenza generale: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

Inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

Ingestione

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA

Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Provoca irritazione oculare. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfo di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO_x, H₂S e SO_x, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnO_x, PO_x ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali.

Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti .

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stocarli in ambienti ed in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Immagazzinare i contenitori in luoghi freschi, lontani da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi ed in posizione verticale.

Garantire un' adeguata ventilazione dei locali. Temperatura di stoccaggio: *Ambiente*

7.3 Usi finali particolari

Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TLV-TWA	Olio minerale	5	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)
TLV-STEL	Olio minerale	10	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)
TLV-TWA	Diphenylamine	10	mg/m ³	Italia. Valori limite di esposizione professionale e successive modifiche (2009)

Componente critico	Tipo	Via di esposizione	Avvertenze per la salute	Osservazioni
Mineral oil	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Locale, a lungo termine; 5,58 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Mineral oil	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta

Mineral oil	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
Mineral oil	Popolazione generale	Inalazione	Locale, a lungo termine; 1,19 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 13,8 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Lavoratori	inalazione	Sistemico, lungo termine; 4,9 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 6,9 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,69 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Lavoratori	Occhi	Effetto locale;	Nessun pericolo identificato
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, breve termine; 33 mg/m ³	Tossicità acuta
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,015 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, breve termine; 3,33 mg/kg	Tossicità acuta
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,008 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta

N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,008 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Orale	Sistemico, breve termine; 2 mg/kg	Tossicità acuta
N-1-naphthylaniline	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,02 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
N-1-naphthylaniline	Lavoratori	Contatto con la pelle	Sistemico, breve termine; 6,67 mg/kg	Tossicità acuta
N-1-naphthylaniline	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,08 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
N-1-naphthylaniline	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, breve termine; 44 mg/m ³	Tossicità acuta
N-1-naphthylaniline	Lavoratori	Orale	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
N-1-naphthylaniline	Popolazione generale	Dermico	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Occhi	Sistemico, lungo termine; 20,9 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Occhi	Sistemico, lungo termine; 6,75 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 11,25 mg/kg	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 70,61 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta
2,6-Di-tert-butylphenol	Lavoratori	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato
2,6-Di-tert-butylphenol	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale	Nessun pericolo identificato

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Componente critico	Compartimento ambientale	Valori PNEC	Osservazioni
Mineral oil	Predatore	9,33 mg/kg	Orale
N-1-naphthylaniline	Impianto di depurazione	100 mg/l	
N-1-naphthylaniline	Predatore	7,173 mg/kg	Orale
N-1-naphthylaniline	Sedimenti (acqua del mare)	0,003 mg/kg	
N-1-naphthylaniline	Terreno	0,007 mg/kg	
N-1-naphthylaniline	Aquatico (acqua dolce)	0 mg/l	

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Aspetto	Esame visivo	Liquido di colore ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico

N-1-naphthylaniline	Acquatico (acqua marina)	0 mg/l	
N-1-naphthylaniline	Sedimenti (acqua dolce)	0,034 mg/kg	
2,6-Di-tert-butylphenol	Sedimenti (acqua del mare)	0,032 mg/kg	
2,6-Di-tert-butylphenol	Acquatico (acqua dolce)	0,001 mg/l	
2,6-Di-tert-butylphenol	Predatore	60 mg/kg	Orale
2,6-Di-tert-butylphenol	Terreno	0,697 mg/kg	
2,6-Di-tert-butylphenol	Sedimenti (acqua dolce)	0,317 mg/kg	
2,6-Di-tert-butylphenol	Acquatico (acqua marina)	0 mg/l	
2,6-Di-tert-butylphenol	Impianto di depurazione	10 mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: DIN EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: DIN EN 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Soglia olfattiva		Non ci sono dati disponibili sulla preparazione
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	- 24
Punto di ebollizione iniziale	°C	> 195
Infiammabilità		Infiammabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	g/m ³	LEL ≥ 45 (Aerosol)
Punto di infiammabilità	°C	> 200
Temperatura di autoaccensione	°C	> 300
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		Non applicabile
Viscosità cinematica a 40°C	mm ² /s	44
Solubilità		Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		0.865
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Densità a 15°C	kg/dm ³	0.865
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	- 24
Viscosità a 100°C	mm ² /s	6.8

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi punto 7.

10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la combustione o decomposizione termica (pirolisi), si sviluppano vapori tossici e fumi irritanti di ossidi di carbonio (CO+CO_x) - ossidi di zolfo (SO_x)

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)

Corrosione/irritazione cutanea di classificazione non sono

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri soddisfatti) (sulla base della composizione)
Prodotto

Il contatto ripetuto e prolungato della pelle con indumenti impregnati della sostanza può essere causa di dermatiti. I sintomi comprendono rossore, edema, secchezza e screpolature della pelle. Il materiale può aggravare una dermatite in atto. Osservazioni: Provoca una lieve irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazioni oculare criteri di classificazione non sono

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea criteri di classificazione non sono

soddisfatti) (sulla base della composizione)

N-1-naphthylaniline

Osservazioni: Categoria 1B

Classificazione: Sensibilizzatore della pelle(Documentazione).

Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and 2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine and 2H-

Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine

Classificazione: Sensibilizzatore della pelle (Documenti) Osservazioni: Categoria 1B

Amines, C12-14-tert-alkyl, C8-20-alkyl phosphates

Classificazione: Sensibilizzatore della pelle (Misurato) Categoria 1B

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti)

Cancerogenicità

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(sulla base della composizione)

<p>Tossicità riproduttiva</p> <p>soddisfatti) (sulla base della composizione)</p> <p>Diphenylamine</p> <p>Esistono rapporti contraddittori nella letteratura scientifica riguardo alla teratogenicità della</p>	<p>Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono</p> <p>difenilammina. Tuttavia, poiché la via principale di esposizione era quella orale (gavage o dieta) e erano stati somministrati livelli di dosi relativamente elevate negli studi in cui sono stati osservati i risultati positivi, non sembra che possa rappresentare un pericolo sul lavoro</p>
<p>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)</p> <p>classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)</p> <p>Mineral oil</p> <p>Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare</p> <p>L'esposizione ad elevata concentrazione di vapore o nebbia potrebbe essere irritante</p> <p>Ulteriori effetti : Rene sangue fegato</p> <p>2,6-Di-tert-butylphenol</p> <p>Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare</p>	<p>Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di</p> <p>irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie Diphenylamine</p> <p>irritazione delle mucose e delle prime vie respiratorie</p>
<p>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)</p> <p>classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)</p> <p>Prodotto</p> <p>La ripetuta ed eccessiva esposizione a N-fenil-1- naftilamina può causare danni renali e riduzione di</p> <p>Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4- hydroxy-, thiodi-2,1-ethanediyl ester</p> <p>L'esposizione prolungata o ripetuta può causare lesioni al fegato. Ingestione: Organi bersaglio:</p> <p><i>Diphenylamine</i></p> <p>Uno studio su ratti e cani alimentati per due anni con difenilammina ha rilevato danni a fegato, reni e</p>	<p>Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di</p> <p>efficienza dell'attività del midollo osseo. Si possono manifestare perdita di peso, anemia, debolezze e irritabilità. Si sono osservati casi di ematuria dovuta all'irritazione della vescica e dei reni.</p> <p>FegatoN-1-naphthylaniline. Ingestione: Organi bersaglio: Sangue</p> <p>cellule del sangue. L'effetto è stato osservato a concentrazioni basse, anche di 100 ppm. Uno studio su ratti alimentati per 5 mesi con difenilammina all'1 % ha rilevato la formazione di cisti renali. Un aumento dose-dipendente nella formazione del corpo di Heinz è stato evidenziato in uno studio di 12 settimane a una concentrazione di 5-</p>

1.000 ppm. Il livello senza effetto è stato di 10 ppm. Contato con la pelle: Organi bersaglio: Fegato, Rene
 Inalazione: Organi bersaglio: Rene, Fegato
 Ingestione: Organi bersaglio: Fegato, Rene

2,6-Di-tert-butylphenol

In uno studio di 28 giorni sulla tossicità orale nel ratto, 2,6-di-terz-butilfenolo ha fatto registrare un aumento nel peso del fegato, Ingestione: Organi bersaglio: Fegato

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti) Viscosità, cinematica: > 20,5 mm²/s (40 °C) (ASTM D 445)

11.1 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno/a. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pesce

Mineral oil
100 mg/l

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): >

Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-,
(Brachydanio rerio, 4 d): > 57 mg/lthiodi-2,1-ethanediy ester

LC 50

N-1-naphthylaniline
mg/l

LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 0,44

Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine,
(Brachydanio rerio, 4 d): 1,3 mg/lN, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and 2H-
Benzotriazole-2-methanamine,
N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and
N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H-
benzotriazole-1-methylamineand 2H-
Benzotriazole-2-methanamine,
N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and
N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine

LC 50

Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl
tossicità ai limiti di solubilità.

LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): Nessuna

Diphenylamine

LC 50 (Non riportato, 2 d): 2,2 mg/l

2,6-Di-tert-butylphenol

LC 50 (Pimephales promelas, 4 d): 1,4 mg/l
LC 50 (Trota arcobaleno, 4 d): 13 mg/l

Invertebrati Acquatici

Reaction products of Benzeneamine,

EC5

0 (Dafnia, 2 d): > 100 mg/lN-phenyl- with nonene (branched)

Mineral oil	EC50 (Dafnia, 2 d): > 10.000 mg/l EC50 (Dafnia, 21 d): > 10 mg/l NOEC (Dafnia, 21 d): > 10 mg/l
Benzenepropanoic acid, 3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-, 0 (Dafnia, 2 d): > 100 mg/lthiodi-2,1-ethanediy ester	EC5
N-1-naphthylaniline	EC50 (Dafnia, 2 d): 0,32 mg/l EC50 (Dafnia, 21 d): 0,06 mg/l NOEC (Dafnia, 21 d): 0,025 mg/l
Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine, (Daphnia Magna), 2 d): 2,05 mg/lN, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and 2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine and 2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine	EC50 (Pulce d'acqua
Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, C50 (Dafnia, 2 d): 8,3 mg/lC14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl	E
Diphenylamine	EC50 (Dafnia, 2 d): 0,31 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,45 mg/l EC50 (Pulce d'acqua (Daphnia magna), 2 d): 0,8 mg/l
<i>Tossicità per le piante acquatiche</i> Reaction products of Benzeneamine, (Alge verdi, 3 d): 600 mg/lN-phenyl- with nonene (branched)	EC50
Mineral oil 3 Days): > 100 mg/l	EC50 (Alge verdi (Scenedesmus quadricauda),
Benzenepropanoic acid, (Alge verdi, 3 d): > 100 mg/l3,5-bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-,	EC50

thiodi-2,1-ethanediyl ester	
N-1-naphthylaniline	EC50 (Alga, 3 d): 0,25 mg/l
Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine, 50 (Alga, 3 d): 0,976 mg/lN, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and	EC NO
EC (Alga, 3 d): 0,658 mg/l2H-Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H- benzotriazole-1-methylamineand 2H- Benzotriazole-2-methanamine, N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine	
Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Alcohols, subcapitata), 3 d): 0,32 mg/lC14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl	NOEC (Alghe (Pseudokirchneriella
Diphenylamine	EC50 (Alghe verdi, 3 d): 1,51 mg/l
2,6-Di-tert-butylphenol	EC50 (Alghe verdi (Selenastrum
capricornutum), 3 d): 3,6 mg/lTossicità per gli organismi viventi nel suolo Nessun dato disponibile	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Mineral oil Generazione di diossido di carbonio 31 % (28 d, OECD TG 301 B)

Benzenepropanoic acid, Generazione di diossido di carbonio 7 % (28 d, OECD TG 301 B) 3,5-
bis(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxy-,
thiodi-2,1-ethanediyl ester

N-1-naphthylaniline Deplezione di ossigeno 0 % (28 d, OECD TG 301 C)

Reaction mass of 1H-Benzotriazole-1-methanamine, Generazione di diossido di carbonio 7 %
(28 d, OECD TG 301 B) N, N-bis(2-ethylhexyl) -6-methyl- and Carbonio organico disciolto
(DOC) 60 % (28 d, OECD TG 302 B) 2H-Benzotriazole-2-methanamine,
N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl- and
N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine and 2H-Benzotriazole-2-
methanamine,
N, N-bis(2-ethylhexyl) -4-methyl- and
N, N-bis(2-ethylhexyl) -5-methyl-1H-benzotriazole-1-methylamine

Reaction Products of Diphosphorus Pentaoxide with Generazione di diossido di carbonio 24
% (28 d, OECD TG 301 B) Alcohols, C14-18 even, salted with Amines, C12-14, Tert-alkyl

Diphenylamine Deplezione di ossigeno 26 % (28 d, OECD TG 301 D)

2,6-Di-tert-butylphenol OECD TG 302 B, 24 %, 28 d, Non facilmente degradabile. OECD TG
301 B, 5 %, 28 d, Non facilmente degradabile

Rapporto BOD/COD

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

Nessun dato disponibile.

12.6. Alterazione endocrina:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltimento del prodotto

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130205 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19); scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.

Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC N.A.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Normativa di riferimento applicabile (Leggi e regolamenti nazionali)

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

Aggiornata all'ultimo regolamento 878/2020

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Osservazioni

Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda al Sezione 1.2 se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

Il prodotto, non essendo classificato pericoloso e non contenendo materie prime pericolose, non è soggetto alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH Art.31 e Allegato II relativo alla redazione delle Schede Dati di Sicurezza.

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

16.2 Responsabilità

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è puramente informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile alla Lubritex S.r.l.

per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

lavorazione.

16.3 Data di compilazione/data di revisione

Data di revisione: 29/10/2023

16.4 Finalità

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

Variazioni rispetto all'edizione precedente

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

Le nostre informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite al prodotto indicato.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Industria Lubrificanti
Sede e stabilimenti S.Olcese - Via Gramsci 10, 16010 GENOVA
Tel. 010 712997 - Fax 010 712283
www.lubritex.it - info@lubritex.it